



### UNA PIAZZA PER INCONTRARSI A VALMAURA, TRIESTE

Il Villaggio di Trieste ha sede nel quartiere di Valmaura, un quartiere di case popolari della periferia orientale della città. Qui sono numerose le famiglie con bambini, diffuse le situazioni di difficoltà e particolarmente forte è l'esigenza di offrire spazi per trovarsi e ritrovarsi ai genitori e nuove opportunità educative ai bambini.

Gli spazi del Villaggio sono messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria di Trieste, nell'ambito dei locali del Terzo Distretto Sanitario. A poche centinaia di metri si trova la Risiera, monumento nazionale e unico forno crematorio in Italia; quasi sovrastante scorre il traffico della tangenziale; non lontana fuma la Ferriera di Servola, da sempre realtà contrastata, fonte di lavoro ma anche di inquinamento.

Il Villaggio qui ha aperto le sue porte nel maggio del 2018, valorizzando un vero e proprio "ponte" di collegamento tra i due edifici che ospitano il Distretto come punto di incontro e di scambio, come una vera e propria "piazza" (Figura 1). Qui, i genitori che portano i bimbi a vaccinarsi e quelli che frequentano il Percorso nascita o

ancora il Consultorio familiare si possono fermare e, con l'aiuto degli educatori che si avvicinano per accogliere genitori e bambini (Cheyenne, Clara, Michela, e ben due Patrizie) e far loro scoprire il piacere della lettura, del gioco, della musica. Gli educatori sono a disposizione quattro volte alla settimana anche nella sala d'aspetto del Centro vaccinale per i bimbi più piccoli, e negli spazi molto ampi del corso per la preparazione al parto. I genitori si fermano, scoprono cosa si può fare con i propri bimbi, il piacere di farlo, i benefici (Figura 2).

In poco più di 10 mesi sono già entrati in contatto con il Villaggio 282 genitori, di cui la gran parte sono mamme, ma ci sono stati anche 50 papà, con i loro bambini. Le mamme hanno anche creato un loro gruppo, le informazioni circolano, le storie pure. Una mamma ucraina con un bimbo di 11 mesi che proprio non voleva saperne di staccarsi da lei e stare con chiunque altro, dopo pochi incontri ha acquistato una sicurezza imprevedibile. Ora sa che giocando con qualcun altro non la perderà, che la mamma e l'altro, che sia un'educatrice o un bimbo, non sono incompatibili. Un nonno apprende le meraviglie della lettura condivisa. Un papà quelle del movimento a suon di



Figura 1

musica (nella festa di apertura si è riusciti a far danzare a suon di musica anche il sindaco...). La sfida ora è quella di raggiungere quelle madri, quelle famiglie che per difficoltà di vario tipo (inclusa quella, dichiarata, di confrontarsi con altre madri, meglio vestite e più acculturate) non ci sono ancora passate, o sono passate e non sono tornate. Per farlo, si stanno mobilitando tutte le altre risorse del quartiere: dalla parrocchia, ai negozianti, al Servizio sociale, allo stesso Punto nascita, oltre che naturalmente ai pediatri. Un sotto-progetto per "raggiungere gli irraggiungibili" è stato avviato, utilizzando fondi aggiuntivi raccolti con l'aiuto di tutti in occasione della Barcolana, la maxi-regata di Trieste, durante la quale le attività del Villaggio si sono trasferite momentaneamente nella grande piazza antistante il mare, utilizzando lo stand messo a disposizione da Generali.

Il Villaggio di Trieste, infatti, si è aggiunto alle altre nove sedi del progetto un "Villaggio per crescere" - finanziato dal Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa - grazie al supporto di *The Human Safety Net*, la nuova iniziativa globale del Gruppo Generali finalizzata a sostenere le famiglie con bambini tra 0 e 6 anni. Attraverso questa *partnership*, il Villaggio di Trieste è venuto a far parte di una più ampia comunità internazionale di progetti per le famiglie, che comprende ormai ben 15 Paesi, tra i quali molti Paesi europei, l'Argentina, l'Indonesia, la Malesia. Una comunità che scambia le proprie esperienze su una piattaforma *web* e si ritrova, una volta all'anno, a Venezia. È in corso, in questa rete di progetti, anche un'attività di messa in comune di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto degli interventi.



Figura 2